Buongiorno,

la proposta didattica che andremo ad affrontare insieme nasce da un progetto di Unipol, con la collaborazione della Cooperativa Sociale Pandora.

**Unipol** è un gruppo finanziario italiano attivo dal 1963, con sede a Bologna, operante principalmente nei mercati assicurativo e bancario.

Il Gruppo ha da sempre assunto con responsabilità il proprio ruolo sociale, sviluppando relazioni importanti con le comunità sui territori, grazie anche ai suoi Comitati Regionali, alle attività di solidarietà, ricerca e promozione della cultura della Fondazione Unipolis, al rapporto di collaborazione che da anni lo unisce all’Associazione Libera e alle cooperative di LiberaTerra.

In questo contesto, il Gruppo ha sviluppato e sviluppa iniziative scolastiche caratterizzate da accurate metodologie didattiche, grazie alla collaborazione di agenzie di formazione che consentono un approccio efficace nella promozione dei contenuti proposti.

La cooperativa **Pandora** nasce a Milano nel 1996. Alla base del “patto fondativo” la cultura dell’incontro e dell’accoglienza e la metodologia della didattica attiva e cooperativa. Da allora, lavora in ambito scolastico sui temi della sostenibilità ambientale ed economica, dell’alimentazione, dell’intercultura e della legalità, con l'obiettivo di costruire una maggiore coscienza della realtà in cui viviamo per fare scelte più consapevoli; propone esperienze da condividere, si avvale di strumenti educativi come giochi di ruolo e di simulazione, laboratori e momenti di ascolto e di confronto.

Il progetto è stato sperimentato inizialmente a Milano e a Torino. Dato il riscontro positivo si è arricchito di nuovi moduli ed ha allargato il raggio d’azione coinvolgendo le scuole di Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e la città di Verona. Altri due partner hanno reso possibile la copertura di un territorio così ampio: Open Group e Meta.

**Open Group** è un’impresa sociale di nuova generazione che coniuga cultura e inclusione, fragilità e empowerment, innovazione e comunicazione, rivolgendosi a comunità, persone e imprese. La cooperativa opera in ambito sociale ed educativo, nella gestione di patrimoni culturali, oltre che nella comunicazione e nell’informazione. Le radici sono a Bologna e nel territorio emiliano romagnolo, ma la prospettiva è aperta alla dimensione europea.

La cooperativa sociale **Meta** ha sede a Firenze; organizza, progetta e svolge percorsi formativi sui temi della cittadinanza consapevole, della sostenibilità ambientale e della solidarietà sociale. Su questi temi collabora alla pubblicazione di testi e supporti didattici (mostre fotografiche, filmati, contenuti educativi per risorse multimediali). Meta privilegia un metodo fondato sul coinvolgimento attivo dei partecipanti, con l’ausilio di giochi, laboratori e attività partecipative.

Il **progetto** si declina nelle scuole attraverso **il percorso “I casi della vita”**, percorso che nasce da alcune considerazioni relative al tema dell’**uso consapevole del denaro** e della necessità che si innalzi, anche nei ragazzi, la soglia di attenzione nei confronti dei **rischi economici** che si possono quotidianamente incontrare.

L’attrattività e il fascino che il rischio ha sempre esercitato nei confronti dei giovani, che spesso amano sfidarlo senza pensare alle conseguenze, rende importante ragionare con loro di queste tematiche, anche nell’ambito dell’educazione scolastica, al fine di allargare il campo delle competenze utili a costruire il domani degli individui.

La generazione presente, infatti, si confronterà con maggior probabilità con un futuro di esclusione e disagio, con una durata della vita che si allunga e il welfare tradizionale o familiare che si allenta. Esistono le premesse perché i motivi che hanno favorito la nascita delle Associazioni Mutualistiche tornino ad essere di grande attualità.

**La stessa Unione Europea chiede a tutte le imprese e gli enti di formazione di sviluppare o consolidare partenariati a sostegno dell'occupabilità e dell'inclusione dei giovani, passando attraverso imprescindibili nozioni economico finanziarie.**

**I casi della vita** si rivolge agli alunni della scuola secondaria di 2° grado per favorire una maggior consapevolezza del rischio, sviluppare la capacità di scelta responsabile e promuovere la cultura della prevenzione nell’ottica di costruire un futuro di possibilità.